

Verbale della riunione 27 aprile 2004 (n. 7)

Il CPP si riunisce alle ore 20,30 in una delle sale parrocchiali, per discutere il seguente O.d.G.:

- 1) Approvazione verbale riunione 19.01.2004;
- 2) La comunità parrocchiale ha sempre più bisogno di laici che ricoprano ruoli ben definiti: cosa fare per individuare, formare e far crescere alcune persone in vista dell'assunzione di responsabilità all'interno della Parrocchia.
- 3) Rogazioni: organizzazione definitiva.
- 4) Rinnovo del C.P.A.E.: suggerimento di alcuni nominativi.
- 5) Gestione delle funzioni in concomitanza dei lavori di ristrutturazione interna della chiesa parrocchiale.
- 6) Eventuali informazioni da parte delle Commissioni.
- 7) Varie ed eventuali.

Presiede la riunione il parroco. Sono **presenti** i consiglieri: Aldrovandi G., Calzolari N., Caroli R., Casagrande A., Casagrande F., Cavallaro L., Donati R., Ghedini E., Grasselli F., Mignardi M., Paroni F., Pierantoni A., Testa T., Zaccherini D., don Attilio, suor Maria Cristina, suor Margherita.

Sono **assenti**: Iodice F., Ospitali A., Pederzini G.. E' **assente giustificato**: Ramenghi G.

Dopo la recita del Vespro, si procede all'analisi del *primo punto* all'OdG: il verbale della riunione precedente viene approvato.

Si passa al *secondo punto* all'OdG. **Don Franco** introduce l'argomento, dicendo che la parrocchia ha bisogno di figure laiche che si impegnino in prima persona nella conduzione generale della vita parrocchiale, avendone presente complessivamente le necessità, o che si assumano la piena responsabilità di qualche settore particolare. Allo stato attuale sono attivi in parrocchia numerosi laici, che operano in svariati settori, animati da buona volontà e dalle proprie inclinazioni. Ciò però non è sufficiente: occorre formare e far crescere persone che assumano la linea complessiva della parrocchia e possano essere punti di riferimento stabili e duraturi per il parroco e per tutta la comunità. Una maggiore partecipazione dei laici alla vita della chiesa, caldeggiata anche dal Concilio Vaticano II, diviene particolarmente indispensabile in vista della scarsità di nuovi sacerdoti: i preti in un futuro molto prossimo saranno sempre meno e la comunità dovrà poter andare avanti ugualmente. Pertanto occorre che i battezzati esprimano maggiormente la loro identità. Invita quindi il CPP a esprimersi in merito. **Caroli** e **Don Attilio** intervengono chiedendo ulteriori delucidazioni. **Don Franco** dice di aver bisogno di collaboratori permanenti, di persone con le quali potersi incontrare spesso, di una sorta di diaconi. **Don Attilio** interviene dicendo di ritenere difficile realizzare ciò e suggerisce, come primo passo, di valorizzare maggiormente le commissioni del CPP, che hanno ciascuna un responsabile. **Testa** concorda con don Attilio e dice che i responsabili delle commissioni potrebbero divenire questa sorta di collaboratori più stabili del parroco. **Grasselli** sottolinea come per parlare di ministeri sia fondamentale la comunità. I ministri sono espressione della comunità. E' proprio la comunità, che, rendendosi corresponsabile, esprime questa partecipazione attraverso i propri ministri. Il ministro, dopo aver fatto un certo cammino nella comunità, si vede riconosciuti da questa i propri carismi. Il ministro deve soprattutto ascoltare e solo dopo prendersi responsabilità e agire. **Don Franco** ritiene che possano essere individuate persone che hanno già un loro ruolo all'interno della parrocchia e formarle maggiormente - attraverso ritiri col parroco, momenti particolari di preghiera, corsi - orientandole a un servizio più cosciente, più preparato, più forte. **Ghedini** sottolinea che i componenti delle commissioni hanno un ruolo a tempo determinato, mentre i collaboratori di cui parla don Franco sono a tempo indeterminato. Ritiene quindi preferibile che sia il parroco a sceglierli di persona. **Grasselli** ritiene che accoliti, lettori e responsabili delle commissioni potrebbero rientrare tra i collaboratori stabili del parroco. **Don Franco** sottolinea che occorrono persone dotate di costanza, di capacità di legare e di far comunione con tutti, capaci di realizzare effettivamente quello che promettono. Ritiene inoltre che occorra abituare la comunità a camminare con questi responsabili. **Grasselli** concorda e aggiunge che queste persone devono ascoltare le esigenze della comunità e agire per il bene di questa e non per loro stesse, cosa che ovviamente non potrebbe che creare problemi. **Don Franco** esorta il CPP a riflettere sull'argomento e a riprenderlo in esame prossimamente.

Procedendo al *terzo punto* all'OdG, **Don Franco** illustra il percorso delle Rogazioni e ricorda che quest'anno si è deciso di partire dalle case in cui durante l'anno si tengono i Gruppi del Vangelo. I responsabili di ciascun gruppo dovranno preparare un volantino da distribuire nelle case delle varie zone interessate dalla processione, per richiamare l'attenzione sull'evento e fornire alcune informazioni pratiche (orari, addobbi, ecc.).

Si passa al *quarto punto* all'OdG. Su richiesta del parroco ciascun consigliere scrive su un foglietto i nomi di alcune persone che ritiene adatte a far parte del Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici. Il parroco potrà avvalersi di questi suggerimenti, nel momento di rinnovare il CPAE.

Per quanto riguarda il *quinto punto* all'OdG. **Don Franco** informa il Consiglio che è già stato inviato il capitolato alle ditte invitate alla gara per i lavori di ristrutturazione interna della chiesa parrocchiale, lavori che dovrebbero perciò iniziare verso la fine dell'anno. Dal momento che lo svolgimento delle funzioni liturgiche sarà condizionato dalla presenza del ponteggio, ritiene più opportuno rinviare la discussione di questo argomento al momento in cui si saprà di quale tipo di impalcatura si avvarrà la ditta vincitrice.

Procedendo al *sesto punto* all'OdG **Calzolari** e **Cavallaro** intervengono per riferire che il lavoro della commissione Catechesi negli ultimi tempi si è concentrato attorno all'organizzazione del catechismo delle elementari nella nuova forma prolungata prevista per alcuni sabati e sottolineano la nascita di una buona collaborazione tra catechisti e genitori. **Ghedini** informa che la stessa commissione è in procinto di stendere un piano per la catechesi delle Medie e delle Superiori volto ad aiutare catechisti ed educatori durante il prossimo anno.

Si passa al *settimo punto* all'OdG. **Calzolari** riferisce che il campo a fianco della canonica da alcune settimane è utilizzato quotidianamente per partite di calcio da ragazzi, estranei alla parrocchia, impossibilitati a utilizzare il campo sportivo comunale, su cui è in costruzione la nuova palestra. Ciò crea alcuni inconvenienti, quali: usura del manto erboso, responsabilità del parroco in caso di incidenti, mancanza di alcuna componente educativa. Per ovviare a ciò il CPP concorda nello stabilire giorni e orari precisi per l'utilizzo del campo e nell'incaricare qualcuno della parrocchia a essere presente non solo in qualità di custode, ma anche per dialogare con questi ospiti.

Testa informa che l'incarico conferitogli di curare la preparazione del coro parrocchiale sta dando buoni risultati. Il coro si è consolidato e si ritrova per le prove ogni quindici giorni. Invita anche altri a prendervi parte.

Don Attilio ricorda che da alcuni giorni il Comune ha incaricato ufficialmente l'Associazione Betania della raccolta differenziata dei rifiuti.

Alle ore 22,45 ha termine la riunione del CPP.

la Segretaria
Aurelia Casagrande